



Liceo Pietro Colletta

Dall'avv. cav. Nunziante Testa, riceviamo e molto volentieri pubblichiamo:
Avellino 3 maggio 1899.

Ill.mo sig. Direttore del Giornale
Il Torneo
Avellino

Mi rivolgo alla sua cortesia per la pubblicazione della presente, nel simpatico periodico da lei diretto.

Nell'ultimo numero del Torneo si leggeva una nota di cronaca, dove era detto che i carrettieri Nicola ed Albino Iannaccone vennero a diverbio ed a vie di fatto con degli agenti daziarii, alla barriera Porta Napoli, per quistioni di dazio, conducendo essi un carretto di vino di mia proprietà.

Evidentemente lo scrittore dell'articolo è stato tratto in inganno dalla circostanza, che i suddetti Iannaccone sono miei coloni; né ha avuto tempo di controllare bene il fatto essendo il tafferuglio avvenuto qualche ora prima di andare in macchina il giornale. Se così non fosse stato, avrebbe assodato, che il vino non era mio, e che per ragioni di delicatezza, facili a comprendersi, non ho voluto per nulla stare inteso nella rissa, accaduta il mattino di sabato ultimo, alla barriera Porta Napoli.

Accolga, egregio Direttore, i miei saluti e ringraziamenti e mi creda

Devotissimo
Nunziante Testa

COSE DI AVELLINO

Finalmente, avremo l'acqua del Serino!

Il comm. Raffaele Genovese, illustre sindaco della nostra città, è alla vigilia di aver operato il gran miracolo della condotta di altra acqua in Avellino; e che acqua!

Si tratta, nientemeno, che, grazie alle sue premure, energiche ed indefesse, la Società dell'acqua del Serino è, quasi, addivenuta alla concessione di una certa quantità di acqua, che raccolta in un grande serbatoio, si metterebbe a disposizione del pubblico, al prezzo di L. 0.00 per ogni metro cubo.

La Società curerebbe le spese di condotta, e l'Amministrazione Comunale le corrisponderebbe un canone annuale, dalle 400 alle 500 lire.

Il Consiglio, unanimemente, ha approvato l'operato del sindaco al riguardo; l'operato, degno del massimo encomio, perchè concorre finalmente, dopo tante discussioni più o meno *benemerite* ma sempre infruttuose, a sciogliere il gran problema igienico di Avellino.

Facciamo voti che questa venuta dell'acqua del Serino in Avellino avvenga, al più presto possibile, un fatto compiuto; e di questo ben ci affidanola tenacia di propositi dell'egregio comm. Genovese e quel sentimento di vero amore al diletto suolo nativo, di cui tanto animato si addimostra il suo nobile cuore.

Vi saranno oppositori, più o meno mascherati, allo espletamento di quest'opera di tanto vitale interesse per la nostra città?....

La Gazzetta Popolare, 4 maggio 1899

ALLA CITTÀ DI AVELLINO

I più vasti e più antichi magazzini di Tessuti

TELERIE - BIANCHERIA

Tela d'Olanda — Asciugamani a spugna — Tela di lino

Mussola in tutte le qualità e altezze - Tela del Belgio - Asciugamani damascati Fiandra

Tela un sol pezzo per lenzuola - Coperte di piquet-trapunto-reps

Tela di canape - Salviette da thè o per dessert - Servizi da tavola per 6-12-18-26-36

Tele candida - Fazzoletti - Tela grezza - Tovagliata in tutte l'alttezze

Tela di famiglia - Tralicci per materassi - Specialità in articoli per mutanda

Tutte le nostre Tele sono garentite per la buona riuscita

V. C. ATTANASIO

GRANDI RIBASSI

CRONACA

DI AVELLINO

Al Municipio

Seduta del 6 maggio

Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta del giorno 6 corrente discusse a porte chiuse diverse dimande d'indole personale ed alcuni reclami contro la tassa fuocatica. Aperte le porte al pubblico, il Sindaco legge una dimanda dei fratelli Festa per ottenere una proroga allo sgombrare del Politeama di legno in piazza Garibaldi ed il Consiglio per giuste considerazioni la respinge. Il consigliere Carpentieri profitta di questa circostanza per parlare dell'edificio scolastico e desidera sapere dal Sindaco e dalla Giunta che cosa han fatto o intandano fare per la diffusione dell'insegnamento agrario nelle nostre Scuole elementari in vista di ciò che sta in proposito facendo e raccomandando costantemente il Governo. Risponde il comm. Genovese assicurando il Consiglio di aver già predisposto le cose in modo da soddisfare completamente i voti espressi dal cav. Carpentieri o acquistando un po' di giardino attiguo all'edificio scolastico o trasformando il cortile in giardino sotto la direzione della Scuola Enologica.

Riferisce poi lo stesso Sindaco circa le pratiche fatte colla Società delle acque di Serino per trasportare l'acqua almeno fino a Monserrato contro un semplice sussidio annuo di lire 500. Il consigliere Barra Antonio, ed a lui si associa anche il Consigliere Domenico Festa, non vorrebbe con questo impegnonel bilancio pregiudicare menomamente la soluzione del grande problema delle acque di Avellino e dopo esaurienti spiegazioni da parte del Sindaco e dell'on. Vetroni il Consiglio a grande maggioranza fa plauso alla proposta del Sindaco ed affida alla Giunta l'incarico di ultimare le trattative nei sensi espressi dal relatore.

Si procede indi alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione della Scuola Enologica e risulta eletto il cav. Pietro de Conciliis.

Seduta del giorno 8

Dopo la lettura del processo verbale il Consiglio approva in seconda votazione le spese del bilancio dette facoltative. Poi s'impegna una vivace discussione circa alcune spese di riparazione da farsi d'urgenza all'edificio enologico. Il Consigliere Barra Antonio vorrebbe che il Municipio se ne disinteressasse completamente per non pregiudicare i suoi dritti verso gli altri Enti del consorzio. Il comm. Genovese ribatte dicendo che *periculum est in mora* e che i lavori sarebbero in ogni caso fatti sempre colla riserva dei suoi dritti e perciò non vede in ciò nessun pregiudizio. L'onor. Vetroni dichiara anzitutto ch'egli ha la massima deferenza per la Scuola che chiama unica cosa buona rimasta in questo paese, apprezza tutti i vantaggi che ne derivano alla nostra Agricoltura e quindi fa rilevare che la Scuola è fuori questione e non entra nei rapporti d'interessi fra le diverse amministrazioni componenti il consorzio. *Applausi dall'intero Consiglio.* L'onor. Vetroni si oppone alla proposta della Giunta perchè secondo lui deve l'appaltatore rispondere dei guasti avvertatisi all'edificio per un decennio. Il Consigliere Barra insiste pel rigetto puro e semplice della proposta, mentre il cav. Sandulli la vorrebbe far approvare con riserva. Finalmente il cav. Carpentieri propone la sospensiva in vista della grande discussione che si dovrà fare in questi giorni in Consiglio per definire una buona volta la questione degli interessi pendenti fra i diversi Enti del consorzio e la proposta appoggiata anche dai consiglieri Vetroni e Sandulli venne ad unanimità approvata.

Il Torneo, 13 maggio 1899

Una passeggiata ginnastica

Giovedì mattina, i convittori e gli alunni esterni del R. Liceo Colletta fecero una passeggiata ginnastica a S. Potito Ultra. La iniziativa di queste utilissime gite si deve all'ottimo cav. Grue, Preside del Liceo, che nulla trascura per il bene dei suoi alunni, i quali trovano in lui un padre amorosissimo.

Mandiamo a tal proposito un *bravo* sincero ai componenti della piccola fanfara del Liceo, e specialmente agli studenti Raffaele Sasso, Camillo Solimene, Carlo Ambrosini, Geppino Di Napoli e Federico Vodvier.

La Sentinella Irpina, 20 maggio 1899